

## **BANDO RICERCA COVID 19 TOSCANA**

### **LINEE GUIDA VARIANTI DI PROGETTO**

Le presenti Linee Guida forniscono termini, condizioni e modalità per la presentazione delle domande di variante di progetto, da parte dei beneficiari del Bando Ricerca COVID 19 Toscana, durante il periodo di svolgimento del progetto.

### **MODALITÀ DI RICHIESTA DELLE VARIANTI**

La richiesta di variante dovrà essere inoltrata dal Capofila all'indirizzo PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

La comunicazione deve riportare nell'oggetto la dicitura "*Richiesta variante bando Ricerca COVID 19 Toscana*", deve indicare l'Acronimo del Progetto e la tipologia di variante richiesta.

**In caso di più varianti**, è sufficiente trasmettere tramite PEC, **un'unica lettera** contenente la descrizione sintetica delle motivazioni riferite alle varianti effettuate.

Non saranno considerate ammissibili le domande di variante presentate oltre i termini previsti dal bando, non corredate della documentazione richiesta, non conformi alle indicazioni contenute nel presente documento e non completate con le integrazioni eventualmente richieste.

Si specifica che la variante ha efficacia retroattiva al momento della presentazione della domanda di variante stessa: pertanto, le spese relative alla variante richiesta, una volta avvenuta l'approvazione regionale, possono essere rendicontate retroattivamente dal momento della presentazione della domanda di variante.

### **TIPOLOGIE E LIMITI ALLA PRESENTAZIONE DELLE VARIANTI**

Si specifica che:

- Ai sensi degli art. 5.1 e art. 15 del bando, dal momento della presentazione della domanda non è più possibile modificare la composizione del partenariato, né modificare il Capofila identificato.
- Ai sensi dell'art. 5.3 del bando, la durata del progetto non potrà essere superiore a 24 mesi dalla data di avvio dello stesso, con possibilità di richiesta di proroga, adeguatamente motivata, per un periodo di tempo non superiore a 6 mesi.
- Durante il periodo di realizzazione del progetto, i beneficiari possono presentare un numero limitato di domande di variante, numero che varia in relazione alle diverse tipologie richieste:

VAR 1 – Variazione finanziaria nella misura massima del 30%: max 2 istanze durante il periodo di realizzazione del progetto;

VAR 2 – Variazione finanziaria nella misura massima del 10%: max 1 istanza in chiusura di progetto, da effettuare entro l'ultimo mese di realizzazione dello stesso;

VAR 3 – Proroga: max 1 istanza da presentarsi entro 30 giorni dalla data prevista di conclusione del progetto.

VAR 4 – Variazione anagrafica.

La presentazione della domanda di variante deve essere completa e contenere tutti i dati richiesti dalle presenti Linee Guida, in caso di documentazione incompleta o inesatta, Regione Toscana potrà richiedere, tramite PEC, al proponente le integrazioni.

### **ALTRE MODIFICHE**

Il Beneficiario ha l'obbligo di comunicare tutte quelle variazioni che non sono classificabili come Varianti (VAR1, VAR2, VAR3, VAR4) ma che sono, de facto, considerate variazioni di rilievo da notificare a Regione Toscana – Settore Ricerca e Investimenti in ambito sanitario (si riportano, a titolo di esempio, la variazione del nominativo del referente di progetto o dell'indirizzo e-mail per le comunicazioni inerenti il progetto approvato), mediante comunicazione all'indirizzo PEC [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

## **VAR.1 Modifiche del PIANO FINANZIARIO nella misura massima del 30%**

Secondo il dettato dell'articolo 15 del Bando, il piano finanziario approvato può essere modificato nella misura massima del 30%, soltanto due volte durante il periodo di realizzazione del progetto (escluso l'ultimo mese di realizzazione dello stesso), riferito al piano finanziario totale di progetto a seguito dell'ultima variante finanziaria autorizzata da Regione Toscana (e non al piano finanziario dei singoli partner), a patto che siano contemporaneamente soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- le modifiche introdotte devono mantenere inalterato o, al massimo, ridurre il totale dei costi ammissibili del progetto;
- il totale dei costi risultanti dalle variazioni deve rispettare i limiti di cui all'art.6;
- deve essere garantito il rispetto delle percentuali e dei valori massimi, stabiliti dell'art. 7 del bando, in relazione alle singole voci di spesa.

Ai fini del calcolo della variante, si fa presente che il 30% deve essere computato sul costo totale di ciascuna macrovoce di spesa che si intende variare in relazione all'importo della macrovoce della medesima tipologia imputata nel piano finanziario precedente.

Per meglio specificare, nel caso in cui vengano variate, rispetto al piano finanziario precedente, le macrovoci riferite a spese relative a "strumenti e attrezzature" e "materiali di consumo", sarà necessario verificare che nessun importo variato riferito alle due macrovoci sia superiore al 30% dell'importo delle medesime macrovoci imputato nel piano finanziario precedente.

Il Capofila trasmetterà una comunicazione, tramite PEC all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), in cui verranno indicate le motivazioni sottostanti alla richiesta di variazione finanziaria, ed alla quale sarà allegato il nuovo piano finanziario, che sarà oggetto di istruttoria da parte degli uffici regionali.

L'esito istruttorio sarà comunicato da Regione Toscana tramite PEC.

Il nuovo piano finanziario, una volta approvato, sarà valido dalla data della presentazione della domanda di variante - salvo diverso esito istruttorio che verrà comunicato al Capofila - e sarà pubblicato, a cura degli uffici regionali, sulla piattaforma Monitoscana nella sezione Quadro Economico e nella sezione Documentazione - Dossier Progetto (questo solo per i progetti finanziati con risorse regionali)

## **VAR.2 Modifiche del PIANO FINANZIARIO nella misura massima del 10%**

Secondo il dettato dell'articolo 16 del Bando, il piano finanziario approvato può essere modificato, soltanto una volta in fase di chiusura di progetto, vale a dire nell'ultimo mese di realizzazione dello stesso, nella misura massima del 10% riferito al piano finanziario totale di progetto approvato a seguito dell'ultima variante finanziaria autorizzata da Regione Toscana (e non al piano finanziario dei singoli partner), a patto che siano contemporaneamente soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- le modifiche introdotte devono mantenere inalterato o, al massimo, ridurre il totale dei costi ammissibili del progetto;
- il totale dei costi risultanti dalle variazioni deve rispettare i limiti di cui all'art.6;
- deve essere garantito il rispetto delle percentuali e dei valori massimi, stabiliti dell'art. 8 del bando, in relazione alle singole voci di spesa.

Ai fini del calcolo della variante, si fa presente che il 10% deve essere computato sul costo totale di ciascuna macrovoce di spesa che si intende variare in relazione all'importo della macrovoce della medesima tipologia imputata nel piano finanziario precedente.

Il Capofila trasmetterà una comunicazione, tramite PEC all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), in cui verranno indicate le motivazioni sottostanti alla richiesta di variazione finanziaria, ed alla quale sarà allegato il nuovo piano finanziario, che sarà oggetto di istruttoria da parte degli uffici regionali.

L'esito istruttorio sarà comunicato da Regione Toscana tramite PEC.

Il nuovo piano finanziario, una volta approvato, sarà valido dalla data della presentazione della domanda di variante - salvo diverso esito istruttorio che verrà comunicato al Capofila - e sarà pubblicato, a cura degli uffici regionali, sulla piattaforma Monitoscana nella sezione Quadro Economico e nella sezione Documentazione – Dossier Progetto. (questo solo per i progetti finanziati con risorse regionali)

### **VAR 3. PROROGHE**

La proroga alla durata del progetto dovrà essere richiesta entro 30 giorni dalla data prevista di conclusione del progetto, per un massimo di 6 mesi.

Il Capofila trasmetterà una comunicazione, tramite PEC all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), che si sostanzierà nella formale domanda di variante motivata e che dovrà sintetizzare, rispetto a quanto descritto dettagliatamente all'interno della Scheda tecnica di progetto, le modifiche delle tempistiche del progetto proposte.

L'esito istruttorio sarà comunicato da Regione Toscana tramite PEC.

### **VAR 4. Variazioni anagrafiche**

Per variazioni anagrafiche si intendono le seguenti fattispecie che, secondo le casistiche, possono riguardare gli Enti del SSR e gli Organismi di ricerca:

- variazione indirizzo sede legale;
- variazione indirizzo sede operativa;
- variazione denominazione sociale;
- variazione ragione sociale;
- variazione forma o assetto societario;
- variazione legale rappresentante.

Il Capofila trasmetterà una comunicazione, tramite PEC all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), nella quale riporterà le varianti anagrafiche intervenute.

L'esito istruttorio sarà comunicato da Regione Toscana tramite PEC.